



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE DPD023/ 562 /23

del 29/12/2023

DIPARTIMENTO: **AGRICOLTURA**

SERVIZIO: **SERVIZIO SUPPORTO SPECIALISTICO ALL'AGRICOLTURA**

UFFICIO: Osservatorio Faunistico Regionale

OGGETTO: Caccia di selezione del Cinghiale (*Sus scrofa*) per la stagione venatoria 23-24 – **Definizione del periodo e orari delle attività**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI

- la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”, in particolare l’art. 18 relativo alle specie cacciabili e ai periodi di attività venatoria;
- l’art. 11-quaterdecies, co. 5, del Decreto Legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito con la Legge 2 dicembre 2005, n. 248 sulla regolamentazione del prelievo degli ungulati appartenenti a specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92;
- la Legge Regionale 28 gennaio 2004, n. 10 “*Normativa organica per l’esercizio dell’attività venatoria, la protezione della fauna selvatica omeoterma e la tutela dell’ambiente*” in particolare per le disposizioni riferite all’organizzazione degli Ambiti Territoriali per la gestione della fauna selvatica e per la programmazione dei prelievi venatori ;
- il Regolamento Regionale 4 maggio 2017, n.1 “*Regolamento per la Gestione Faunistico-Venatoria degli Ungulati*”, in particolare l’art. 6 relativo ai Piani di gestione e alla regolamentazione della caccia al cinghiale da parte degli Ambiti Territoriali di Caccia;
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2020 – 2024 adottato con DGR 522/C del 28/08/2020, pubblicata sul BURA n° 146 speciale, e approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione Consiliare del 15/9/2020, ed in particolare quanto riportato al paragrafo 8.17.1 in merito alla gestione della popolazione del Cinghiale;
- il DM (Ambiente e Agricoltura) del 13/06/2023 di adozione del “*Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica*”;
- l’Ordinanza Commissariale PSA n° 5 del 24/08/2023 “*Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana*”, che tra l’altro prevede l’obbligo, con cadenza bimestrale, da parte delle Regioni di inviare al Commissario straordinario PSA i dati di prelievo dei cinghiali;
- il “*Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali*”, pubblicato il 15/09/2023 dal Commissario Straordinario per la PSA, il quale stabilisce l’entità dei prelievi di Cinghiali che annualmente ogni regione dovrà conseguire per la caccia collettiva e di selezione nonché per le attività in controllo;

PRESO ATTO che con la Deliberazione n° 245 del 12/05/2022, la Giunta Regionale ha adottato il “*Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l’eradicazione della peste suina africana nei suini da allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa)*”, riferito al periodo 2022-2024 e inerente le attività relative all’evolversi della situazione epidemiologica oltretché al rispetto delle disposizioni nazionali;

CONSIDERATO che con la Deliberazione n° 343 del 30/06/2022, la Giunta Regionale ha approvato il nuovo “*Disciplinare per la caccia di selezione al cinghiale*” negli ATC della regione Abruzzo, in base al

quale il prelievo potrà svolgersi:

- all'interno di un arco temporale massimo stabilito nell'anno di riferimento, anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla L. 157/92, previa acquisizione di parere dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);
- da un'ora prima del sorgere del sole ad un'ora dopo il tramonto, per un massimo di cinque giornate settimanali, con esclusione dei giorni di silenzio venatorio (martedì e venerdì) e anche in orario notturno previo parere di ISPRA;
- a seguito di atto dirigenziale che oltre a definire l'arco temporale e gli orari ammessi, approvi i Piani di assestamento presentati da ciascun ATC in relazione al Piano dei prelievi stabilito, e indichi quali dovranno essere gli obiettivi e i tempi di realizzazione per la stagione venatoria in corso;

DATO ATTO che la Regione Abruzzo con nota prot. RA 502811 del 14/12/2023 ha trasmesso istanza all'ISPRA per il parere di competenza al *“Il Piano di prelievo del cinghiale (Sus scrofa) per la caccia di selezione in Abruzzo nella stagione venatoria 2023-24”* in attuazione del *“Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali”*, con richiesta di consentire:

- la caccia di selezione al Cinghiale dal 01/01/2024 e il 30/09/2024, per non sospendere il prelievo per alcune classi di età e sesso;
- la caccia di selezione a tutte le classi di età in entrambi i sessi, senza soluzione di continuità per tutto il predetto periodo;
- un prolungamento dell'orario della caccia di selezione fino alle ore 24;

RILEVATO che l'ISPRA con la nota prot RA. 0521690 del 29/12/2023, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale come *“Allegato A”*, ha espresso un parere favorevole al predetto Piano di prelievo regionale e allo svolgimento della caccia di selezione al di fuori dei periodi e degli orari previsti dall'art. 18 della L. n. 157/92 [c.1, lettera d), c.5 e c.7], con prelievo di tutte le classi di età e prolungamento dell'attività di caccia di selezione fino alle ore 24:00;

RITENUTO pertanto di stabilire che la caccia di selezione al cinghiale per la stagione venatoria 23-24 potrà svolgersi, secondo le regole stabilite nel Disciplinare alla caccia di Selezione approvato con DGR n.343 del 30/06/2022 e tenuto conto del predetto parere ISPRA:

- dal 01/01/2024 fino al 30/09/2024;
- a tutte le classi di età in entrambi i sessi, senza soluzione di continuità per tutto il predetto periodo;
- da un'ora prima del sorgere del sole fino alle 24:00;

RITENUTO altresì di rinviare ad altri provvedimenti l'approvazione dei singoli Piani della caccia di selezione degli ATC, al fine di considerare eventuali specifiche prescrizioni rispetto a quanto stabilisce la nota prot. RA 467335 del 17/11/2023, relativa alla ripartizione per ATC del prelievo totale del Cinghiale in caccia di selezione in base al *“Piano straordinario di catture, abbattimento e smaltimento dei cinghiali”* del Commissario straordinario della PSA;

PRECISATO che la presente determinazione non comporta oneri per la Regione Abruzzo;

VISTA la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 (norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo) ed, in particolare, l'art. 5, comma 2, lettera a), che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa e che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **DI STABILIRE** che la caccia di selezione alla specie Cinghiale per la stagione venatoria 2023-24 verrà consentita :
 - a. dal **01/01/2024** fino al **30 settembre 2024**;
 - b. da **un'ora prima del sorgere del sole fino alle 24:00**, facendo ricorso ad opportuni strumenti per la visione (visori notturni, p.e. intensificatori di luminosità, termografia ad infrarossi) in assenza di luce, al fine di massimizzare l'efficienza e la selettività del prelievo e garantire la sicurezza del tiro;ù
 - c. **a tutte le classi di età in entrambi i sessi**, senza soluzione di continuità per tutto il predetto periodo;
2. **DI RINVIARE** ad altri provvedimenti l'approvazione dei singoli Piani della caccia di selezione degli ATC;
3. **DI DARE ATTO** che per tutti gli aspetti inerenti la gestione e la disciplina delle attività di selezione trovano applicazione le disposizioni contenute nel Disciplinare della caccia di selezione approvato con la DGR n° 343 del 30/06/2022;
4. **DI DARE ATTO** altresì che la pubblicazione della presente determinazione sulla pagina caccia del sito della Regione Abruzzo equivale a notifica a tutti gli interessati di quanto contenuto nella medesima determinazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

L'Estensore
Dott. Luigi Logiudice
Assente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Luigi Logiudice
Assente

La Dirigente del Servizio
Dott.ssa Antonella Gabini
Firmato digitalmente

Allegato: Parere ISPRA prot. RA 0521690/23 del 29/12/2023